

ATTIVITA' SVOLTE A.S. 2023/24

Nome e cognome del/della docente: prof.ssa Piera Martina Di Gregorio, ITP Michela Bartoli

Disciplina insegnata: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

Libro/i di testo in uso: Luisa Gibellini, Carmela Beatrice Tomasi, *Il prodotto moda, manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione*, Zanichelli, 2022.

Cosetta Grana, Angela Bellinello, *Laboratori tecnologici ed esercitazioni 1 modellistica e confezione*, Editrice San Marco 2023.

Classe e Sezione: 3N

Indirizzo di studio: Sistema Moda

1. Le competenze che si è inteso sviluppare sono le seguenti

- Moda: nascita ed evoluzione.
- Seguire i percorsi ideativi del progetto creativo.
- Elaborare figurini e materiali per il prodotto moda
- Coordinare linee, tessuti, colori. Interpretare e rielaborare tendenze.

2. Le conoscenze e le abilità raggiunte sono descritte ed elencate nei seguenti percorsi:

Percorso 1

IL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO

Competenze: - Il settore tessile abbigliamento

- Categorie di prodotto

- Categorie stilistiche
- Le professioni della moda

Conoscenze: - Le dinamiche socio-culturali del fenomeno moda.

- Le fiere del settore T/A.
- I temi di tendenza.
- Le categorie stilistiche di prodotto: prêt-à-porter, haute couture, sport&street, glam&cool.
- Le professioni della moda e le macro aree dell'organizzazione aziendale.

Abilità: -Decodificare e interpretare le richieste del target e del mercato.

- Ricercare, analizzare e interpretare un tema di tendenza.
- Riconoscere uno stile.
- Produrre una sintesi tematica per la costruzione di un mood stilistico.
- Riconoscere i compiti e funzioni delle principali figure professionali della moda.
- Riconoscere gli ambiti lavorativi delle figure professionali nelle macro aree aziendali.

Obiettivi Minimi: Saper analizzare ed interpretare il processo produttivo.
Saper riconoscere e utilizzare la comunicazione integrata.
Saper distinguere le figure professionali e i relativi ruoli.

Percorso 2 **LA GONNA**

Competenze:

- Modelli di gonna diritta e varianti
- L'evoluzione storica della gonna

Conoscenze:

LA GONNA NELLA STORIA

- L'antichità
- Gonnella – sottana – gonna
- Verdugado e sottostrutture
- Il panier
- Il sellino
- Il tailleur: gonna e giacca

- Gonne e modernità
- La linea attuale della gonna
- Tra contestazione e tradizione
- La gonna: modello base, particolari tecnici, sartoriali e linguaggio specifico.
- Le regole tecniche per la rappresentazione della gonna in piano.

Abilità: - Interpretare i particolari stilistici dei capi storici per creare nuove linee moda.
 - Rappresentare il disegno in piano della gonna con l'uso appropriato dei segni convenzionali.

- Interpretare elementi stilistici delle tendenze per ideare nuovi modelli.
- Rappresentare la gonna sulla figura rispettando la vestibilità del capo.
- Applicare le tecniche artistiche per la rappresentazione delle qualità estetiche di tessuti e decorazioni.
- Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la rappresentazione del capo e delle texture

Obiettivi minimi: Saper interpretare i particolari stilistici dei capi storici per creare nuove linee moda.

- Saper rappresentare il disegno in piano della gonna con l'uso appropriato dei segni convenzionali.

Percorso 3 **LA COLLEZIONE MODA**

Competenze:

- Seguire i percorsi ideativi del progetto creativo.
- Elaborare figurini e materiali per il prodotto moda.
- Coordinare linee, tessuti, colori.
- Interpretare e rielaborare tendenze.

Conoscenze:

- Conoscere le tecniche e le metodologie di lavoro legate al processo e al coordinamento di una collezione.
- Conoscere le figure professionali coinvolte nella collezione.
- Conoscere le fasi principali di progettazione del prodotto moda: ideazione, sviluppo, industrializzazione.
- Conoscere e distinguere aspetti tecnici e aspetti creativi.

Abilità:

- Visualizzare attraverso moodboard il tema della collezione.
- Produrre cartelle colore e cartelle tessuto.

- Presentare un plat, partendo da uno sketch tradotto in figurino d'immagine.
- Progettare e disegnare collezioni di moda.

Obiettivi Minimi: Saper analizzare ed interpretare una tendenza moda.

- Saper conoscere l'iter operativo della collezione moda e saperlo sviluppare.

Percorso 4

DALL' ARTIGIANATO ALL'INDUSTRIA

Competenze:

- La produzione artigianale
- La sartoria italiana
- La nuova industria della confezione

Conoscenze:

- L'artigianato della tradizione e il recupero delle lavorazioni legate al territorio
- Le antiche corporazioni fiorentine.

Abilità:

- Le tecniche di lavorazione artigianale: cucito, pizzo, ricamo.
- Abilità manuali per la lavorazione semi-industriale
- Realizzazione di fiori ornamentali con materiali di scarto.

Obiettivi minimi: Conoscere le basi della produzione artigianale.

- Conoscere la storia della sartoria italiana

Percorso 5

ESPERIENZE DI PROGETTO CREATIVO

- **TESSUTI PER EFFETTI DI DECORO: borchie, frangia, piume, nastro.**
- **TESSUTI RICAMATI in pietre, in oro, in filo, perline, paillette**
- **TESSUTI IN PIZZO**

Competenze: - L'iter progettuale della collezione.

.

Conoscenze: - Le caratteristiche del mood-board in base a un tema stilistico e alle specifiche del target/contesto.

- Modalità d'impaginazione e presentazione del portfolio

Abilità: - Formulare un'ipotesi progettuale: dall'idea al prototipo del capo.

- Decodificare immagini, interpretare una tendenza o uno stile, estrarre una cartella colore.

- Realizzare schizzi, bozzetti, figurini e capi in piano di un manufatto sulla base di specifiche dettagliate. Applicare le metodologie di rappresentazione del progetto di moda: dagli strumenti tradizionali a quelli innovativi.

Obiettivi minimi: saper progettare una collezione moda.

Percorso 6

Il Prêt-à-porter

Competenze

- La nascita del Prêt-à-porter in Francia e in Italia
- Milano e lo stilismo
- Il Made in Italy
- La figura dello stilista

Conoscenze

- La nascita del Made in Italy nelle figure dei protagonisti del Novecento.
- Il successo del Prêt-à-porter nella filiera produttiva italiana
- Pierre Cardin e il sistema moda moderno
- Yves Saint Laurent
- Walter Albini e la figura dello stilista
- Valentino Garavani
- Elio Fiorucci

Abilità

- Interpretare modelli o esempi storico-stilistici del made in Italy
- Riconoscere la figura e il nuovo ruolo del creatore di moda.
- Conoscere gli aspetti e le differenze fra haute couture e prêt-à-porter.

Obiettivi minimi:

- Saper riconoscere le caratteristiche principali del prêt-à-porter.

Laboratorio

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

DENOMINAZIONE: BASI DI MODELLISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

Il concetto di bellezza aurea

Il concetto di vestibilità

Le unità antropometriche

CONOSCENZE:

Conoscere le unità antropometriche e il concetto di proporzione

Conoscere la differenza tra misure dirette e indirette

Conoscere il concetto di vestibilità e le sue varianti in base alla moda e alla richiesta

Abilità:

Identificare le unità antropometriche

Prendere correttamente le misure corporee

Calcolare le misure indirette

Riconoscere i particolari che completano il capo

Usare la terminologia adeguata nel descrivere particolari e interni del capo

Leggere e comprendere le tabelle di misure industriali

ESPERIENZE ATTIVATE:

Lezioni frontali, studio sul libro di testo, esercitazioni pratiche in classe:

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

DENOMINAZIONE: IL LAVORO SARTORIALE

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

Le diverse tipologie di corporature

Compilare la scheda tecnica del capo

CONOSCENZE

Conoscere le unità antropometriche

Conoscere le linee dei capi

Conoscere gli strumenti di lavoro necessari

ABILITÀ

Prendere correttamente le misure

Piazzare correttamente il cartamodello sul tessuto

Saper calcolare il tessuto necessario

ESPERIENZE ATTIVATE

Uso del libro di testo, lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, immagini dal web

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

DENOMINAZIONE: LA VESTIBILITÀ

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

Comprendere le istruzioni provenienti da un figurino

Saper riconoscere i tessuti e le loro caratteristiche

CONOSCENZE

Conoscere i diversi tessuti ed i loro utilizzo ottimale

Conoscere le linee dei capi

Concetto di proporzione

ABILITA'

Leggere figurini dalle linee semplici

Riconoscere linee dei capi

Distinguere e riconoscere i diversi tessuti e le loro caratteristiche

Attribuire la corretta vestibilità ai capi

ESPERIENZE ATTIVATE

Lezioni frontali con l'ausilio di dispense, libro di testo, esercitazioni pratiche.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

Denominazione: IL PLAT E LA SCHEDA TECNICA

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA: Padronanza delle capacità tecniche del disegno in piano

CONOSCENZE

Conoscere i codici che caratterizzano il disegno in piano o à plat del capo di abbigliamento

Conoscere gli strumenti tecnici per la realizzazione del plat

Conoscere la corretta disposizione (sul modello rappresentato) di tagli, cuciture e pines

Conoscere e comparare schede tecniche di progressiva difficoltà

ABILITA'

Saper riconoscere e rappresentare i segni convenzionali del linguaggio tecnico (note

sartoriali) del plat

Saper compilare la scheda tecnica del capo d'abbigliamento contenente

1 campioni di tessuto

2 accessori per l'assemblaggio (cernier e bottoni)

3 tipo di cuciture (interna, esterna, e/o ornamentale

4 disegno in piano in scala ridotta del davanti e dietro

5 quantificare il consumo dei materiali

ESPERIENZE ATTIVATE

Lezioni - guida chiare e comunicative, presentazione del lavoro con disegni tecnici, discussione in classe. Presentazione power Point. Documentazione, lavoro di gruppo .

Peer to Peer

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6

DENOMINAZIONE : SCHEDE OPERATIVE LA GONNA

CONOSCENZE :

Conoscere il linguaggio geometrico impiegato per la costruzione dei tracciati delle gonne

Conoscere il linguaggio tecnico settoriale : mappa, sagoma, dima

Conoscere le metodologie di trasformazione

Conoscere l'importanza di munire ogni sagoma delle indicazioni tecniche che la contraddistinguono

ABILITA'

Leggere e interpretare i figurini delle gonne, ottenendo le informazioni per la realizzazione del tracciato

Comprendere il linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati

Eseguire tracciati con estrema precisione

Estrarre sagome dai tracciati e dalle mappe di trasformazione , corredandole delle

indicazioni opportune

Realizzare il modello di una gonna seguendo le schede operative del libro di testo con le misure della cliente

ESPERIENZE ATTIVATE

Uso del libro di testo, lezioni frontali, esercitazioni pratiche in laboratorio

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7

DENOMINAZIONE: SCHEDA OPERATIVA IL PANTALONE

CONOSCENZE

Conoscere il linguaggio geometrico impiegato per la costruzione dei tracciati del pantalone

Conoscere il linguaggio tecnico settoriale: mappa, sagoma, dima.

Conoscere le metodologie di trasformazione

Conoscere l'importanza di munire ogni sagoma delle indicazioni tecniche che la contraddistinguono.

ABILITA'

Leggere e interpretare i figurini del pantalone, ottenendo le informazioni per la realizzazione del tracciato

Comprendere il linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati

Eseguire tracciati con estrema precisione

Estrarre sagome dai tracciati e dalle mappe di trasformazione, corredandole delle indicazioni opportune

Realizzare il modello di un pantalone seguendo le schede tecniche del libro di testo con le misure della cliente

UNITA' DI APPRENDIMENTO 8

DENOMINAZIONE: SCHEDA OPERATIVA LA CAMICIA / IL CORPINO

CONOSCENZE

Conoscere il linguaggio geometrico impiegato per la costruzione dei tracciati della CAMICIA / CORPINO

Conoscere il linguaggio tecnico settoriale: mappa, sagoma, dima.

Conoscere le metodologie di trasformazione

Conoscere l'importanza di munire ogni sagoma delle indicazioni tecniche che la contraddistinguono.

ABILITA'

Leggere e interpretare i figurini della CAMICIA / CORPINO, ottenendo le informazioni per la realizzazione del tracciato

Comprendere il linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati

Eseguire tracciati con estrema precisione

Estrarre sagome dai tracciati e dalle mappe di trasformazione, corredandole delle indicazioni opportune

Realizzare il modello della CAMICIA / CORPINO seguendo le schede tecniche del libro di testo con le misure della cliente

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Si rimanda al verbale del Consiglio di classe

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Per le verifiche si veda quanto riportato nel PTOF

5. Criteri per le valutazioni

Per ciò che concerne i criteri per le valutazioni in presenza si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF

6. Metodi e strategie didattiche

- lezione frontale
- lezioni dialogate e partecipate
- Utilizzo dell'applicazione Classroom
- Svolgimento di "attività laboratoriali"
- Impiego di LIM, video
- PowerPoint
- Recupero in itinere (quando si riveleranno difficoltà da parte degli alunni)
- Tavole grafiche
- Strumenti digitali per la progettazione moda

Pisa li 10 /06/2024

le docenti

Piera Martina Di Gregorio

Michela Bartoli